



COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE Città Metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14	OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE
18/02/2026	

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 17:00 nella sala Giunta del Comune di San Carlo Canavese, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PAPURELLO Ugo - Sindaco	Sì
2. CHIAUDANO Eligio - Assessore	Sì
3. FORNERO Massimo - Assessore	Sì
4. ALLARA Elena - Assessore	Sì
5. MONZEGLIO Rossana - Assessore	Sì
Totali Presenti:	5
Totali Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) il **Segretario Comunale supplente BOVENZI Dott. Umberto**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dai responsabili dei servizi per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile.

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 10 del 14 gennaio 2026 con il quale sono stati convocati per i giorni di domenica 22 marzo e di lunedì 23 marzo 2026 i comizi per lo svolgimento del referendum costituzionale “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare.”

Visto il successivo decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale – Serie Generale* n. 31 del medesimo giorno, che ha precisato che il referendum popolare confermativo indetto con il citato D.P.R. 13/01/2026, si terrà sul seguente quesito: «*Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”?*».

Vista la Legge 04 aprile 1956 n. 212 “Norme per la disciplina della propaganda elettorale” e s.m.i.

Visto l’art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352 così come modificato dall’art.3 della Legge 22/05/1978 n. 199.

Richiamata la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 cosiddetta “legge di stabilità 2014” all’art. 1 comma 400 lettera h), in materia di procedimenti elettorali in ordine agli spazi per la propaganda elettorale mediante affissioni.

Vista la circolare della Prefettura di Torino prot. n. 35347 del 11/02/2026, acclarata al protocollo dell’Ente in data 12/02/2026 al n. 1438, con la quale, in adesione alla circolare ministeriale n. 14 del 11 febbraio 2026, si forniscono disposizioni in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica con l’indicazione altresì dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento nonché dei promotori del referendum popolare confermativo della legge costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo pp.vv.

Richiamata la propria precedente deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui vengono stabiliti gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale.

Considerato che ai sensi dell’art.52 della legge del 25 maggio 1970, n. 352 alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni della citata legge n. 212/1956, pertanto, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai gruppi promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali e manifesti di propaganda per il referendum devono presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione entro il 34° giorno antecedente quello di votazione e quindi entro lunedì 16 febbraio 2026.

Preso atto che alla scadenza sopra citata sono pervenute le seguenti n. 6 istanze di assegnazione di spazi per la propaganda elettorale, depositate agli atti d'ufficio:

- ALLEANZA VERDI E SINISTRA: prot. n. 1259 del 06/02/2026;
- MOVIMENTO 5 STELLE: prot. n. 1436 del 12/02/2026;
- LEGA SALVINI PREMIER: prot. n. 1503 del 13/02/2026 (ad integrazione e correzione del precedente prot. n. 1355 del 10/02/2026);
- PARTITO DEMOCRATICO: prot. n. 1555 del 13/02/2026;
- FRATELLI D'ITALIA: prot. n. 1628 del 16/02/2026 e n. 1658 del 16/02/2026;
- COMITATO SÌ RIFORMA: PEC del 16/02/2026 – ns. prot. n. 1660 del 17/02/2026 – successivamente integrata con atto di delega del promotore deputato Sig.ra Sara KELANY trasmesso con PEC in data 17/02/2026 prot. n. 1687.

Considerato che in ognuno degli spazi di cui sopra spetta a ciascun richiedente una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base, che le singole superfici debbono stare su una sola linea orizzontale e che quindi ogni singolo spazio avrà le dimensioni di metri 2 di altezza per metri 1 di base.

Considerato che l'assegnazione delle superfici in cui viene ripartito ogni singolo spazio deve essere effettuata seguendo l'ordine di ammissione delle richieste, a partire dal lato sinistro.

Dato atto che sono vietati gli scambi e le cessioni delle sezioni di spazio assegnate, ai sensi dell'art. 3 della Legge 4 aprile 1956 n. 212.

Visto e richiamato il T.U.O.E.L. di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione giuridica.
2. Di delimitare nella misura di metri 2 di altezza per metri 6 di base gli spazi stabiliti con deliberazione n. 13 del 18/02/2026 per la propaganda riservata ai partecipanti direttamente alla competizione elettorale per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo.
3. Di ripartire gli spazi stessi in n. 6 superfici uguali di metri 2 di altezza per metri 1 di base, poste su una sola linea orizzontale e progressivamente numerata, a partire da sinistra da 1 a 6.
4. Di assegnare le suddette superfici seguendo l'ordine di ammissione delle istanze, come dettagliatamente indicato nel seguente prospetto, rilevando che non sono ammessi scambi o cessioni delle superfici assegnate:

Numero della superficie	Lista assegnataria	Annotazioni
1	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	Intero periodo
2	MOVIMENTO 5 STELLE	Intero periodo
3	LEGA SALVINI PREMIER	Intero periodo
4	PARTITO DEMOCRATICO	Intero periodo
5	FRATELLI D'ITALIA	Intero periodo
6	COMITATO SÌ RIFORMA	Intero periodo

5. Di demandare al Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale l’adozione degli atti consequenziali all’adozione della presente deliberazione.
6. Di disporre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di San Carlo Canavese nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Indi, con successiva e separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO

PAPURELLO Ugo

Documento firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE**

BOVENZI Umberto

Documento firmato digitalmente